



ASSOCIAZIONI, NOMI E NUMERI CONTRO LE MAFIE

Presidio scuola "Giuseppe Rechichi"

PROGETTO LIBERA SCUOLA 2026- 2027

XXXII Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie

Siamo lieti di comunicare che la prossima Giornata nazionale della Memoria si terrà a **Perugia**. Tale evento ha orientato la scelta da parte del presidio scuola "G. Rechichi" dei temi da proporre e declinare per il corrente anno scolastico, dando spazio all'approfondimento, alla ricerca e alla comprensione delle vite delle vittime innocenti di mafia.

La memoria sarà il grande tema conduttore che preparerà studenti, docenti e cittadini ad accogliere nella nostra Regione un evento unico ed importante: una manifestazione che ogni anno si svolge in una piazza diversa e che testimonia non solo il ricordo, ma l'importanza di esserci e di denunciare. Tutte le scuole sono invitate a proporre e favorire la partecipazione in gruppo o in autonomia degli studenti la **mattina del 22 marzo 2027** alla marcia che, con in testa gli oltre 500 familiari delle vittime innocenti, percorrerà le vie cittadine per far vivere alle ragazze ed ai ragazzi un' esperienza viva di cittadinanza attiva e consapevole.

PROFESSIONE CITTADINO: IMPARARE LA DEMOCRAZIA

a.s. 2026-2027

La proposta didattica e formativa si sviluppa in tre aree tematiche, incentrate sull'importanza di fare memoria, sul legame tra le storie delle vittime innocenti delle mafie, sulla difesa dei diritti delle persone e dei territori e sulla partecipazione attiva.

Obiettivo comune diventare cittadini attivi **portatori di memoria**.



INFORMAZIONE: Principio cardine di democrazia.

"Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione.

La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure."

(Articolo 21 della Costituzione italiana)

Obiettivi:

- **Creare consapevolezza** rispetto alla necessità di una informazione senza paure e senza bavaglio;
- **Riconoscere le informazioni** dalle manipolazioni della misinformazione e disinformazione.



ASSOCIAZIONI, NOMI E NUMERI CONTRO LE MAFIE

Presidio scuola "Giuseppe Rechichi"

La proposta ruota intorno alla ricerca e allo studio dei nomi di persone che hanno scelto/orientato la loro vita per divulgare la verità, diventando proprio per questo vittime delle mafie.

I possibili percorsi di approfondimento potrebbero riguardare giornalisti come Giuseppe Impastato, Giuseppe Fava, Mario Francese, Giancarlo Siani, Daphne Caruana Galizia, Ilaria Alpi e Miran Hrovatin.



IL VALORE DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

Gli articoli 9 e 41 della Costituzione italiana, modificati storicamente nel 2022, collegano lo sviluppo del Paese e l'economia alla tutela dell'ambiente, della salute e dei beni comuni.

Inserito nei Principi fondamentali, l'Art. 9 impegna la Repubblica a promuovere cultura e ricerca, tutelare il patrimonio storico-artistico e, a seguito della riforma del 2022, esplicitamente a proteggere ambiente, biodiversità, ecosistemi e animali, nell'interesse delle future generazioni.

L'Art. 41 garantisce la libertà di iniziativa economica privata, precisando però che essa non può svolgersi contro l'utilità sociale o arrecare danno alla sicurezza, libertà, dignità umana e, dal 2022, a salute e ambiente. Spetta dunque alla legge coordinare l'attività economica a fini sociali e ambientali.

È noto però il sacrificio di amministratori, giornalisti e forze dell'ordine, i quali, in seguito alle loro denunce su corruzione, degrado ambientale e ricostruzioni selvagge, sono stati uccisi dalle mafie, che vedevano in loro ostacoli alla realizzazione dei propri progetti illegali.

Ne sono un esempio le vicende di Renata Fonte, Giancarlo Siani, Marcello Torre, nonché la storia del furto della Natività del Caravaggio.

Obiettivi:

- **Sviluppare il senso di responsabilità** e di rispetto verso i beni pubblici e verso l'ambiente.
- **Collaborare in gruppo** per pianificare e realizzare un'azione concreta di valorizzazione o sensibilizzazione.
- **Esercitare la cittadinanza attiva**, riconoscendo il patrimonio come parte integrante della propria identità e del proprio futuro.



ASSOCIAZIONI, NOMI E NUMERI CONTRO LE MAFIE

Presidio scuola "Giuseppe Rechichi"



LAVORO NERO, LAVORO VERO, LIBERI SCHIAVI

È un argomento, quello del lavoro, particolarmente caldo e settore facile alle infiltrazioni mafiose. Gli articoli 1, 4, 35, 36, 37, 38 della Costituzione italiana tutelano il lavoro e i lavoratori e il loro diritto ad un'equa retribuzione con le relative garanzie previdenziali e sociali.

Nel nostro Paese, tuttavia, esistono molti uomini e donne che pur di avere un'occupazione accettano delle condizioni lavorative da schiavi. Non si tratta solo di lavoratori stranieri e "irregolari" sul piano amministrativo, ma anche di cittadini italiani e di cittadini stranieri con permesso di soggiorno.

Esemplari al riguardo possono essere le storie di Hiso Telaray, Paola Clemente, Satnam Singh, Balbir, Roberto Mancini, ma anche di tanti altri.

Obiettivi:

- **Promuovere la cultura della sicurezza:** Sviluppare una coscienza attiva della prevenzione del rischio, rifiutando logiche di compromesso sulla propria e altrui incolumità.
- **Valorizzare la parità e l'inclusione:** Maturare una forte sensibilità contro il divario salariale di genere (*gender pay gap*) e ogni forma di discriminazione sul luogo di lavoro.
- **Riconoscere il valore della dignità:** Interiorizzare il concetto che il lavoro non è una mera merce, ma uno strumento di realizzazione personale e riscatto sociale.

STRUMENTI DI LAVORO: CONSULTAZIONE DEL SITO "VIVI" (<https://vivi.libera.it/>)

Non si tratta solo di storie individuali o familiari: sono le storie dei nostri territori che, riunite insieme, raccontano un pezzo di storia del nostro Paese. Individuare, documentarsi e conoscere queste storie, sostenere i familiari nel percorso di trasformazione del dolore in impegno, chiedere verità e giustizia per tutte le vittime innocenti è stata la responsabilità che Libera si è assunta per costruire insieme una memoria pubblica e condivisa. Partendo da una singola storia, si può cogliere a pieno il senso e il valore di una memoria complessiva, collettiva, presupposto per intraprendere percorsi consapevoli di crescita civile.

PORTATORI DI MEMORIA

Attraverso il sito di Libera "Vivi" si possono conoscere i nomi delle vittime innocenti delle mafie; sceglierne uno e ricercare la sua storia farà capire che ogni persona può essere coinvolta da un destino comune; non si tratta quindi di eroi, ma di cittadini che sono dalla parte giusta.



ASSOCIAZIONI, NOMI E NUMERI CONTRO LE MAFIE

Presidio scuola "Giuseppe Rechichi"

Insegnanti, educatori e studenti, al pari di ogni cittadino, devono arrivare a cogliere il senso di questo impegno e sentire sempre maggiormente l'importanza dell'essere portatori di memoria.

VERSO LA GIORNATA NAZIONALE DELLA MEMORIA E DELL'IMPEGNO IN RICORDO DELLE VITTIME INNOCENTI DELLE MAFIE

- Per facilitare la realizzazione del progetto, i docenti interessati al percorso sono invitati a comunicare, anche in modo informale, la propria adesione a liberascuola.pg@tiscali.it
- Adesione al progetto "PROFESSIONE CITTADINO: IMPARARE LA DEMOCRAZIA" entro il 15 OTTOBRE
- Partecipazione, da parte delle scuole aderenti al progetto, alla XXXII Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie

Perugia 22 marzo 2027

Ogni 21 marzo, primo giorno di primavera, Libera celebra la Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. In quel giorno di risveglio della natura si rinnova la primavera della verità e della giustizia sociale. Dal 1996, ogni anno in una città diversa, viene letto un elenco di circa mille nomi di vittime innocenti: partecipare è un impegno importante. Quest'anno, vista la concomitanza con la ricorrenza religiosa della Domenica delle Palme, la marcia si svolgerà la **mattina del 22 marzo**.

Il percorso educativo "**PROFESSIONE CITTADINO: IMPARARE LA DEMOCRAZIA**" dovrebbe essere formalizzato dagli organi collegiali della scuola:

Collegio Docenti per l'approvazione
nel PTOF Dipartimenti disciplinari o
di Indirizzo

Consigli di Classe

Suggeriamo pertanto l'inserimento, all'interno del PTOF d'Istituto, del
progetto di Libera scuola nell'ambito della programmazione del
Curricolo di Educazione Civica.



ASSOCIAZIONI, NOMI E NUMERI CONTRO LE MAFIE

Presidio scuola "Giuseppe Rechichi"

PROFESSIONE CITTADINO: IMPARARE LA DEMOCRAZIA

a.s. 2026-2027



ADESIONE al progetto entro il 15 ottobre 2026

DA INOLTARE A: liberascuola.pg@tiscali.it

ISTITUTO..... TEL.....

@.....

CLASSE /I.....

STUDENTI N°.....

REFERENTE PROF:.....

TEL:..... @:MAIL PERSONALE

TEMA SCELTO.....